

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 PROVINCIA DI UDINE
 COMUNE DI TALMASSONS

COMMITTENTE	COMUNE DI TALMASSONS
LAVORO	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA PALESTRA COMUNALE
FASE	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO
OGGETTO	RELAZIONE GENERALE

RUNCIO Via Podgora, 25 33100 UDINE P.IVA 01880450307 Ing. Adriano Runcio Arch. Rodolfo Runcio	Architettura Ingegneria Urbanistica
	ASSOCIATI Tel 0432.534012 Fax 0432.298680 email: aaudio@runcioas.it

IL TECNICO RESPONSABILE
 Dott. Arch. Rodolfo Runcio

COLLABORAZIONI ED ASPETTI SPECIALISTICI

DATA PROGETTO 10 LUGLIO 2020

Revisione n°	Data	Versione approvata da	codice pratica
1	30.09.2020		PU.11.18

01

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. INDIRIZZI PROGETTUALI E CRITERI UBICAZIONALI	2
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
5. DISPONIBILITA' DELL'AREA - ALLACCIAMENTI	11
6. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE.....	12
6.1. DESCRIZIONE	12
6.2. — COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	12
6.3. — BARRIERE ARCHITETTONICHE	12

1. PREMESSA

Il presente elaborato discende dalla volontà dell'amministrazione Comunale di Talmassons di garantire ai cittadini ed alle società sportive una maggiore fruibilità dell'esistente Palazzetto dello Sport mediante un intervento coordinato di ampliamento dello spazio sportivo e dei vani a disposizione del pubblico.

I lavori riguardano appunto l'edificio del Palazzetto dello Sport del Capoluogo sito in via Argilars ed utilizzato dalle numerose società sportive locali (prima fra tutte la Società CDA Volley Talmassons militante in categoria nazionale B.1) ed utilizzato anche quale impianto per l'educazione fisica nell'adiacente plesso scolastico primario e secondario.

Le aree e gli edifici interessati dall'intervento sono di proprietà dell'Ente. Non essendo necessario acquisire nuovi immobili non viene redatto il prescritto Piano particellare di acquisizione/esproprio.

La copertura economica dell'intervento è garantita da finanziamento regionale e da ulteriori fondi messi a disposizione dell'A.C. con del G. C. n. 31 del 30/06/2020 per complessivi 900.000,00 €.

2. STATO DI FATTO

Per dare maggiore comprensione alla lettura si riporta l'individuazione planimetrica indicante il fabbricato originario in prossimità del plesso scolastico.



Come accennato in premessa il presente intervento è finalizzato alla costruzione di tre corpi di fabbrica in ampliamento all'edificio esistente oltre alla ristrutturazione del servizio igienico degli arbitri finalizzato all'abbattimento barriere architettoniche.

Si tratta del Palazzetto dello Sport di Talmassons costruito nel 1993 e già costituito da tre corpi di fabbrica distinti: la zona campo da gioco e tribune per il pubblico a pianta rettangolare, la zona spogliatoi lato sud e la zona riservata agli spazi accessori e per il pubblico, lato ovest, ciascuna di forma rettangolare. Il vano per il campo da gioco ha dimensioni 25,50x32,90 m ed altezza interna netta di m. 7,70 sotto trave, il corpo riservato agli atleti 31,0x8,10 m ed altezza m. 3,0 e gli spazi a deposito nonché servizi per il pubblico 5,50x18,90 m. con altezza di m. 3,0.

Il corpo di fabbrica ospitante il campo da gioco è stato realizzato con struttura prefabbricata cementizia mentre gli altri spazi sono a struttura in c.a. di tipo tradizionale gettata in opera.

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Come precedentemente definito i lavori sono finalizzati al raggiungimento di un maggior livello di fruizione del Palazzetto del Sport da parte delle società sportive e della popolazione, che permetta il contemporaneo utilizzo del campo da gioco da parte di più squadre a livello giovanile nonché l'utilizzo per il gioco di calcio a 5. Inoltre si prevede la realizzazione di una palestra di muscolazione per il recupero e la riabilitazione degli atleti infortunati che attualmente devono trasferirsi fuori Comune per poter effettuare i dovuti esercizi riabilitativi.

E' ancora prevista la realizzazione di un piccolo nuovo vano adiacente all'attuale ingresso per il pubblico che possa servire da punto di ristoro per il numeroso pubblico ovvero da sala riunioni per le società sportive.

L'ubicazione degli ampliamenti è stata determinata principalmente dalla disponibilità di aree libere inedificate dato che, sui versanti ovest e nord, vi è la presenza di infrastrutture viarie e, sul versante sud sono presenti gli edifici scolastici. Inoltre, dal punto di vista funzionale e distributivo interno, l'ampliamento sui lati lunghi sarebbe risultato tecnicamente ed economicamente troppo oneroso data la presenza dei corpi di fabbrica di supporto all'attività sportiva (spogliatoi e servizi, depositi ed altri vani).

Complessivamente si verranno a costruire circa 352 mq di superficie sportiva e 165 mq di spazi accessori divisi fra palestra di muscolazione e spazio distribuzione bibite/spazi di incontro x società sportive.

Per raggiungere le finalità di cui sopra sono necessari i lavori che di seguito si vanno ad illustrare.

Il nuovo intervento consta di tre corpi di fabbrica in ampliamento due dei quali disposti prevalentemente sul versante est del fabbricato esistente ed uno sul versante ovest in prossimità dell'ingresso del pubblico. Il fabbricato principale, a pianta rettangolare contiene una sala per attività sportive - lunghezza di circa ml.24,10 e larghezza ml.16,60 ed altezza utile ml.7,10 - capace di contenere un campo per la pallavolo di dimensione regolamentare 9,00x18,00. In posizione adiacente al corpo principale viene disposto un vano secondario adibito alle pratiche di riscaldamento, muscolazione e di tipo preparazione all'attività agonistica costituito da un vano rettangolare delle dimensioni in pianta di ml.12,40x7,30 ed altezza utile di ml.2,70. Come detto, in posizione contigua all'ingresso del pubblico viene disposto un piccolo corpo di fabbrica a pianta rettangolare

con funzione di punto di ristoro e sala riunione per associazioni sportive. Tutti i corpi di fabbrica sono disposti su un unico piano fuori terra. Il corpo principale presenta copertura inclinata a due falde con tetto in legno, mentre i secondari tetto piano sempre a struttura lignea.

La quota altimetrica dei piani di calpestio è la stessa di quella della palestra principale con giacitura +0,00 ovvero circa +ml.0,50 rispetto il piano di campagna circostante i fabbricati.

Dal punto di vista costruttivo:

NUOVA SALA PER ATTIVITÀ

Si propone l'utilizzo di strutture portanti verticali in setti e pilastri di calcestruzzo armato dello spessore di cm. 25 poggianti su fondazioni cementizie a trave rovescia. Il calpestio è composto da caldana cementizia con soprastante pacchetto isolante con materassini in polistirene e massetto alleggerito. La copertura sarà costituita da un'orditura principale in travi di legno lamellare a doppia pendenza e secondaria (arcaicci) sempre in legno lamellare. Superiormente si prevede pacchetto costituito da pannello in OSB 3 spessore da 35 mm e strato termoisolante in pannelli di lana di roccia contenuta da listelli dello spessore di cm.16 e superiore manto in lamierati di alluminio poggiante su ulteriore pannello in OSB. Per quanto riguarda le pareti esterne, in ottemperanza alle vigenti normative sul risparmio energetico al fine di creare un involucro edilizio efficiente, si prevede l'utilizzo di pannelli isolanti in lana di vetro di grande spessore (cm.14-20) complete di rivestimento superficiale in intonachino da cappotto colorato. Le finiture interne saranno di tipo consueto per ambienti sportivi ovvero costituite da pavimentazione sportiva in legno, rivestimenti parietali costituiti da contropareti in pannelli fonoassorbenti di legno e laminato per un'altezza di ml.3,00 ed in lastre di gesso fibrorinforzato per le restanti parti con tinteggiatura superficiale realizzata con prodotti naturali antiallergici (i rivestimenti parietali saranno realizzati con secondo lotto). I serramenti esterni saranno in lega di alluminio ad alta efficienza energetica dotati di triplo vetro a due camere isolanti. I serramenti interni saranno in legno e laminato plastico colorato. Gli impianti tecnologici comprenderanno gli impianti elettrici e meccanici, termo-idrico-sanitario. Si prevedono pure gli impianti idrico, antincendio e di tipo speciale antincendio.

Gli impianti sono costituiti da un nuovo generatore di calore idoneo per esecuzione esterna alimentato a gas metano per il riscaldamento della Palestra principale e della palestrina di muscolazione, con erogatori di calore del tipo ad aria costituiti da aerotermini a proiezione verticale per la palestra e per Aerotermini serie Elegant, aventi struttura portante in lamiera d'acciaio verniciata a polveri epossipoliesteri, batteria di scambio termico con tubi in rame ed alette in alluminio di forma toroidale, griglie verniciate di

mandata ventilatore elicoidale antiscintilla a pale di alluminio. Il progetto prevede ancora i seguenti impianti:

-impianti elettrici e di sicurezza suddivisi per circuiti e tipo di utenza comprendenti:

illuminazione ordinaria e di emergenza con caratteristiche di alta efficienza luminosa: per questo si adotteranno sorgenti luminose del tipo a led;

impianto di forza motrice e quadri elettrici;

impianti speciali di sicurezza di allarme incendio e diffusione sonora;

-impianto idrico antincendio;

impianto idrico sanitario e scarichi;

-impianti fognari per lo smaltimento delle acque reflue dei servizi e delle acque meteoriche recapitate alla condotta fognaria comunale esistente.

PALESTRINA DI MUSCOLAZIONE

Si conferma l'utilizzo di strutture portanti verticali in setti e pilastri di calcestruzzo armato dello spessore di cm. 25 poggianti su fondazioni cementizie a trave rovescia. Il calpestio è composto da caldana cementizia con soprastante pacchetto isolante con materassini in polistirene e massetto alleggerito. La copertura sarà costituita da orditura in travi di legno lamellare di tipo piano. Superiormente si prevede pacchetto costituito da tavolato estradossale in OSB 3 a vista, strato termoisolante in pannelli di lana di roccia dello spessore di cm.16 contenuta da listelli anche per la formazione delle pendenze e superiore manto in doppia guaina bituminosa. Anche in questo caso verranno utilizzati serramenti esterni in lega di alluminio ed interni in legno e laminato plastico. Le finiture interne ed esterne saranno del tutto analoghe a quelle adottate per la nuova sala per attività come pure le componenti impiantistiche.

Il pavimento sarà invece in gomma dello spessore di mm 3.

VANO PER LA RISTORAZIONE (BAR) – SPAZIO PER LE SOCIETÀ SPORTIVE

In corrispondenza dell'accesso del pubblico è previsto un modesto ampliamento delle dimensioni in pianta di m. 3,5x10,0 circa ed altezza interna di 3,0 m per la realizzazione di uno spazio per la distribuzione di bibite, caffè e panini ovvero per riunioni delle società sportive. E' costituito da uno spazio per la mescita (bancone) e di un modesto ambiente per la consumazione in piedi e da seduti. Sarà dotato di deposito e servizio igienico dedicato.

Dal punto di vista costruttivo sarà composta da strutture portanti verticali in pannelli di legno lamellare –x-lam – poggianti su fondazioni cementizie a trave rovescia e strutture orizzontali costituite da orditura in travi di legno lamellare di tipo piano. Superiormente si prevede pacchetto costituito da pannello in X-lam a vista, strato termoisolante in pannelli

di lana di vetro dello spessore di cm.16 contenuta da listelli anche per la formazione delle pendenze e superiore manto in doppia guaina bituminosa.

Per quanto riguarda le pareti esterne si prevede l'utilizzo di pannelli isolanti in lana di vetro di grande spessore (cm.14) complete di rivestimento superficiale in intonachino da cappotto colorato. I serramenti esterni saranno in lega di alluminio come pure le lattonerie, i serramenti interni in legno e laminato plastico. Le finiture interne saranno costituite da pavimentazione in piastrelle di gres porcellanato, contropareti in lastre di fibrogesso su orditura metallica complete di tinteggiature con prodotto traspirante.

Per quanto riguarda il riscaldamento del vano bar – riunioni, visto l'uso estremamente saltuario, si è optato per una pompa di calore ad alimentazione elettrica con unità esterna e split interno. La macchina può produrre anche freddo.

Gli impianti elettrici saranno completati a civile.

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SERVIZIO IGIENICO SPOGLIATOIO ARBITRI

Come indicato dal parere CONI si prevede la trasformazione di un bagno degli spogliatoi arbitri per abbattimento barriere architettoniche. Sono compresi nei lavori la demolizione di una parete divisoria, il lievo di tutti gli apparecchi sanitari esistenti, la demolizione di pavimento e rivestimento di parete, l'installazione dei nuovi apparecchi sanitari idonei per persone disabili compreso la formazione spazio doccia a filo pavimento con raccolta acque entro canaletta grigliata, la ripavimentazione con piastrelle in gres porcellanato antidrucciolo ed il rifacimento dei rivestimenti di parete nonché la ritinteggiatura ed i ripristini di intonaci. E' compreso pure l'adeguamento dell'impianto elettrico alla nuova situazione di progetto comprendente il riutilizzo dei corpi illuminanti esistenti e compresa la fornitura e posa in opera di un sistema di chiamata di aiuto per persone in difficoltà. Completano i lavori l'installazione di porta di dimensioni 85x90 cm con apertura verso l'esterno, la seduta per doccia per persone disabili e la fornitura ed installazione dei maniglioni di sostegno.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.P.R. 05.10.10 n.207	Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs.163/06
D.P.Reg.05.06.2003 n.0165/Pres	Regolamento di attuazione della L.R.14/2002
D.Lgs.50/2016	Nuovo Codice dei Contratti Pubblici
D.P.R. 24/07/1996 n. 503	Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi

	pubblici
L. 09.01.1989 n. 13	Disposizioni per favorire il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche
D.Lgs. 09.04.2008 n.81 e s.m.i.	Attuazione art.1 della L.03.08.2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
L.R. 16.10.2015 n.24	Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto
D.P.R. 01.08.2011 n.151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art.49, comma quater del decreto legge 31.05.2010 n.78 convertito, con modificazioni, dalla L. 30.07.2010 n.122
D.M. 14.01.2008	Nuove Norme Tecniche per le costruzioni
Circolare 02.02.2009 n. 617	Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni"
D.M. 18.03.1996 agg. con D.M. 06.06.2005 D.M. 26.08.1992	Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi
	Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
Del. Cons. nazionale CONI n.1379 del 25.06.2008	Norme CONI per l'IMPIANTISTICA SPORTIVA
D.Lgs. 50/2016	Nuovo Codice dei contratti pubblici
D.M. 26.08.1992	Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
D.P.R. 24/07/1996 n. 503	Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
L. 09.01.1989 n. 13	Disposizioni per favorire il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche
D.Lgs. 09.04.2008 n.81	Attuazione art.1 della L.03.08.2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
D.P.R. 01.08.2011 n.151	Regolamento recante semplificazione della disciplina

dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi,
a norma dell'art.49, comma quater del decreto legge
31.05.2010 n.78 convertito, con modificazioni, dalla L.
30.07.2010 n.122

N.T.C. 2018

Norme Tecniche per le costruzioni 2018

D.M. 18.03.1996

agg. con D.M. 06.06.2005

Norme CONI per l'IMPIANTISTICA SPORTIVA

Descrizione interventi

L'impostazione progettuale complessiva è improntata a grande semplicità costruttiva ed architettonica e basata su criteri di "sobrietà" compositiva, di buon inserimento nel contesto urbanistico esistente e di collegamento alle strutture sportive in essere. Si sono altresì tenute presenti le sempre più cogenti e significative esigenze di garantire durabilità della struttura, anche in relazione alle caratteristiche dell'utenza, privilegiando l'utilizzo di materiali che richiedano scarsi interventi di manutenzione e soprattutto di costo limitato nonché le misure di contenimento energetico.

La progettazione è stata sviluppata nel rispetto delle normative vigenti in materia di risparmio energetico, considerando opportuni sistemi di isolamento termico, di controllo degli impianti tecnologici e di illuminazione. Per quanto riguarda gli interventi edilizi si ipotizza di realizzare fabbricati disposti su un unico piano fuori terra. Saranno suddivisi in corpi di fabbrica autonomi per garantire un buon comportamento strutturale sotto l'azione sismica, controllare l'effetto delle dilatazioni termiche e di assestamento delle fondazioni. Come detto verrà adottata prevalentemente una ossatura portante costituita da setti in calcestruzzo armato, sfruttando anche la rigidità degli impalcati per trasferire le azioni orizzontali dai piani alle strutture verticali sismo resistenti.

Impianti termici

Centrale di produzione calore

In questo primo lotto si prevede di installare un nuovo generatore di calore costituito da caldaia a condensazione alimentata a gas metano idonea per installazione all'aperto entro vano prefabbricato. La stessa alimenterà sia la nuova sala giochi che la palestra di muscolazione.

Produzione di acqua calda sanitaria

La produzione di acqua calda per uso igienico sanitario nel bar sarà prioritariamente assicurata da boiler elettrico.

Riscaldamento e ventilazione dei locali e dei servizi

Il riscaldamento della nuova sala per attività sarà assicurato tramite l'installazione di aerotermini a soffitto in analogia al sistema attualmente in dotazione alla palestra.. I locali della palestrina di muscolazione e del vano di ristoro saranno scaldati tramite apparecchi ventilconvettori a pavimento capaci di conferire anche la massima elasticità di utilizzo. Ciascun locale, indipendentemente dal tipo di corpo scaldante, avrà proprio ed indipendente sistema per la regolazione della temperatura: valvola a 3 vie (a comando elettrico o termico) i pannelli a pavimento, valvola termostatica (a bassa inerzia termica) i radiatori.

Le relative tubazioni di distribuzione saranno coibentate per evitare sia inutili e costosi disperdimenti, sia emissioni incontrollate che, specie in edifici ben isolati, potrebbero portare ad incontrollate ed incontrollabili sovratemperature.

Reti idriche

La distribuzione dell'acqua fredda e calda per uso igienico sanitario saranno realizzate in modo tale da consentire di intercettare ogni utenza o gruppo di utenze senza pregiudicare il funzionamento complessivo dell'impianto.

Le tubazioni saranno in acciaio zincato ovvero idoneo materiale sintetico certificato "per usi potabili" ed opportunamente coibentate; la rete di acqua calda sarà completa di tubazioni per ricircolo, così da consentire la pronta erogazione ai rubinetti.

Reti di scarico

Le reti di scarico e di ventilazione verranno realizzate con tubi PeAD = Polietilene ad Alta Densità, tra loro uniti con raccordi e pezzi speciali nello stesso materiale, a massima garanzia di durata nel tempo.

Come ormai prassi corrente:

- non si separeranno le acque bianche/bionde da quelle nere: entrambe infatti verranno convogliate nella rete fognaria comunale;
- ciascuna colonna di scarico avrà propria rete di ventilazione che si prolungherà sin oltre la copertura ed immediatamente all'esterno del fabbricato si atterrà alla rete generale con interposizione di sifone e/o pozzetto ispezionabile;
- le acque di cucina verranno pretrattate tramite appositi manufatti condensagrassi e, quindi, convogliate alla rete fognaria.

Impianto antincendio

In osservanza alle normative in materia verranno predisposti gli opportuni terminali idrici con funzione di presidio per prevenzione incendi e che saranno collocati in modo che i getti d'acqua "coprano" tutte le aree dell'attività; ciascuno di essi sarà inoltre immediatamente identificabile ed identificato da corrispondente cartello monitore

normalizzato. L'impianto sarà derivato da quello esistente in dotazione alla scuola ed alla palestra.

Impianti elettrici

Per la realizzazione degli impianti elettrici a servizio di questi ambienti saranno applicate, oltre alle regole generali indicate nella Norma CEI 64-8 per il luoghi ordinari, anche le prescrizioni particolari di cui alla sezione 751 nonché le prescrizioni aggiuntive dettate dai VV. F. ed altre autorità locali.

Occorrerà adottare specifici provvedimenti per la posa delle condutture ed è necessario che i componenti abbiano le specifiche e i requisiti previsti nella sezione 751 della Norma CEI 64-8.

Gli impianti elettrici consistono sostanzialmente nell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza, di forza motrice e di allarme incendio. Per quanto riguarda i punti di comando e le prese verranno realizzati entro tubazioni sottotraccia posti nelle contropareti in gesso rivestito. Verranno installate plafoniere negli ambienti sportivi in modo da garantire l'illuminamento minimo prescritto dalla normativa con possibilità di regolare il flusso in relazione alla luce solare equipaggiando le lampade con reattori di tipo elettronico dimmerabile: le ottiche utilizzate saranno del tipo riposante per gli occhi (dark-light). I corpi illuminanti saranno installati in sospensione in modo da regolarli in funzione dell'ottimizzazione illuminotecnica. La sorgente luminosa sarà a led per garantire il massimo risparmio energetico. Saranno posti in opera apparecchi illuminanti per campi da gioco indoor, proiettore asimmetrico ad alto rendimento con sorgente a Led. I cavidotti passeranno nell'intercapedine sopra controsoffitto mentre i punti di comando saranno posti entro controparete.

I comandi degli apparecchi illuminanti saranno posizionati ciascuno a parete nel punto prossimo alle vie di esodo. I comandi saranno posti ad una altezza di 90 cm dal suolo.

Inoltre saranno installati degli apparecchi illuminanti autoalimentati con batterie NiCd per l'illuminazione di emergenza aventi un flusso luminoso dimensionato per la superficie delle stanze da illuminare con autonomia 1 ora e tempo di ricarica 12 ore, IP65, come indicato in progetto.

Le prese di corrente saranno tutte a poli protetti e alcune del tipo universale SHUKO e bipasso standard italia10/16A saranno poste ad una altezza dal suolo di 45 cm.

L'impianto sarà suddiviso in più circuiti in modo da ottenere circuiti derivati da protezioni differenziali separate.

L'impianto prese di tipo ordinario, sarà costituito da prese bipolari ad alveoli protetti con terra centrale. e laterale (UNEL P30), complete di protezione singola contro le

sovracorrenti (nei locali accessibili agli allievi e/o al pubblico) montante entro apposite scatole portafrutto.

Nell'installazione degli apparecchi di illuminazione su controsoffitti o su elementi di finitura saranno previsti sistemi di fissaggio autonomi, idonei a sopportare il peso degli apparecchi e dei loro accessori.

Saranno installati, in luoghi facilmente accessibili, due dispositivi di comando di emergenza (il primo a servizio dell'edificio scolastico ed il secondo per l'area sportiva) che agendo per interruzione dei circuiti interromperanno l'alimentazione degli impianti elettrici in caso di pericoli imprevisti o comunque in caso di emergenza.

L'attività è già dotata di un impianto di illuminazione di emergenza (sicurezza), indicante i passaggi, le uscite ed i percorsi di esodo.

Tale impianto garantirà le prestazioni indicate nel Decreto Ministeriale 26 agosto 1992 nonché le indicazioni di alle Norme UNI EN 1838 per l'“Illuminazione di emergenza”. Allo scopo saranno previsti apparecchi di illuminazione di sicurezza conformi alle norme EN 60598-2-22 (CEI 34- 22), predisposti per il test da locale presidiato con apposita centrale ma per il momento installati senza circuito bus di controllo.

Il progetto prevede la realizzazione di impianto di segnalazione allarme incendio.

Si prevede la realizzazione di impianto di messa a terra (impianto di terra locale) in ottemperanza alle vigenti Norme CEI 64-8 e 64-12. Come prescritto dalle Norme CEI 64-8 Cap. IX e CEI 11-8, tutte le utenze di classe I, i morsetti di protezione delle prese di corrente, le masse estranee, le tubazioni metalliche dell'impianto idrico, saranno collegate all'impianto di terra disperdente.

5. DISPONIBILITA' DELL'AREA - ALLACCIAMENTI

Il fabbricato è di proprietà del Comune di Talmassons. Il cantiere è accessibile dalla viabilità comunale – via Argilars. L'area su cui si trova il fabbricato attuale è completamente recintato in quanto facente parte del plesso scolastico. L'edificio esistente risulta già collegato alle reti tecnologiche.

6. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

6.1. DESCRIZIONE

Non si ritiene dover fare alcuna considerazione a riguardo in quanto le opere in previsione vengono a realizzarsi in prossimità di aree edificate. Il contesto verde costituito dall'ampio giardino esterno non viene modificato. Non vi sono significative riduzione di superfici a verde.

6.2. — COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intervento ricade in zona omogenea S per attrezzature collettive entro edifici ed in aree non edificabili.

L'intervento non risulta soggetto ad autorizzazione paesaggistica di cui alla parte terza del D.Lgs. 42/2004

Sotto l'aspetto urbanistico il progetto è conforme al PRGC.

6.3. — BARRIERE ARCHITETTONICHE

In materia di superamento delle barriere architettoniche il progetto rispetta la normativa specifica di settore.

Udine, li 10 luglio 2020

Agg. 30.09.2020

IL PROGETTISTA

(DOTT. ARCH. RODOLFO RUNCIO)